

## GRUPPO ECUMENICO DI TRIESTE

*Gruppo interconfessionale per l'unità dei cristiani  
e il dialogo tra le religioni*

## GRUPPO SAE DI TRIESTE

*Segretariato Attività Ecumeniche*

### **VESPRI DI SAN NICOLA ALLA CHIESA GRECO-ORTODOSSA DI TRIESTE**



La Chiesa greco-ortodossa di Trieste è dedicata al patrono San Nicola, un personaggio che ha fatto della mitezza evangelica il suo programma di vita, anche di fronte alla persecuzione di cui è stato oggetto. È anche un santo ecumenico, perché vissuto in un periodo (270-343) in cui la Chiesa cristiana era ancora indivisa. Di Myra (la città in cui ha trascorso parte della sua vita e di cui è stato Vescovo) o di Bari (la città in cui sono state trasportate le sue reliquie nel 1087), è un santo

miroblita, in quanto dal suo corpo emana una gradevole fragranza e cola un olio dalle proprietà miracolose. È anche il santo cui molti bambini devono la loro gratitudine per i regali che la tradizione vuole porti loro nella notte tra il 5 e il 6 dicembre.

Ogni anno, la sera del 5 dicembre, la Chiesa greco-ortodossa di Trieste celebra i Vespri Solenni di San Nicola. Per tradizione, tutta la città è coinvolta. Numerosi sono i fedeli che partecipano, provenienti anche da altre Chiese, rendendolo un evento di carattere spontaneamente ecumenico.

Quest'anno, i Vespri di San Nicola sono stati onorati dalla presenza dell'Archimandrita Giorgio Antonopoulos, neo-eletto Vescovo ausiliario di Sua Eminenza il Metropolita d'Italia Policarpo. Il Vescovo Giorgio ha presieduto la celebrazione, officiata dall'Archimandrita Gregorio Miliaris (Rettore della Chiesa), a sua volta coadiuvato dal protopresbitero Raško Radović (Chiesa serbo-ortodossa di Trieste) e dal collaboratore Giovanni Tzouvelekis. Era presente altresì l'Arcivescovo della Chiesa cattolica triestina Giampaolo Crepaldi. Numerose le autorità civili e militari, tra cui il Sindaco Roberto Dipiazza.

Il carattere evocativamente arcano (per chi non la conosce) della lingua greca in cui si è svolta la liturgia per la maggior parte cantata, la lettura di un passo del Libro della Sapienza di Salomone in cui viene tratteggiata la figura del "giusto" e la rievocazione della figura del Santo da parte del

Vescovo Giorgio, insieme alla recitazione corale del Padre Nostro in italiano, hanno contribuito a offrire ai fedeli presenti quell'intimità mistica, tipica delle celebrazioni ortodosse, che rende possibile avvicinarsi ed eventualmente colloquiare con la figura del Santo festeggiato e con il Dio Trinitario di cui egli si fa tramite e presso cui funge da intercessore. Un'occasione che, benché ripetuta nel tempo liturgico, risulta sempre unica.



La celebrazione si è conclusa con la distribuzione del pane dolce benedetto a tutti i presenti, che ha consentito di estendere all'interno delle proprie case la profondità dell'incontro esperito, ed è stata seguita da un momento conviviale nei locali della Sala Xenia, adiacente la Chiesa, che ha visto la gradita partecipazione del Rabbino Capo della Comunità Ebraica Alexander Meloni.

Trieste, 8 dicembre 2022

*Tommaso Bianchi*